

GIOVANI. COMUNE DETERMINATO A RISOLVERE IL NODO-RISTORAZIONE

La "GoUnicardgo" andrà a tutti gli iscritti

Romoli: «Bisogna allargare il numero di utenti e di negozi convenzionati»

"GoUnicardGo": qualcosa (finalmente) si muove. La card universitaria per gli studenti, contenente una serie di vantaggi sia commerciali sia in termini di servizi, dovrà essere consegnata automaticamente all'atto dell'iscrizione ai corsi.

Il caldo invito è stato formulato dal sindaco Ettore Romoli nel corso dell'incontro con un folto gruppo di studenti universitari. Erano stati proprio loro, nei giorni scorsi, a lamentare la scarsa "funzionalità" della tessera.

Il sindaco ha ricordato il suo impegno per l'ulteriore qualificazione del polo universitario goriziano, «che ha portato, fra le altre cose, all'arrivo del corso di Architettura», evidenziando però che «alla crescita dell'offerta di corsi di pre-



Studenti universitari del Polo goriziano dei due Atenei

stigio si deve accompagnare quella di servizi adeguati e per questo, il Comune non solo offre la massima disponibilità ma interverrà, ove possibile e se necessario, an-

che oltre le sue competenze. Vogliamo che gli universitari si trovino bene a Gorizia e magari, dopo la laurea, qualcuno trovi qui anche uno sbocco professionale».

I giovani (erano presenti Chiara Celant, Roberto Silva, Federico Filippuzzi, Valerio Sorbello e Andrea Rosso), ringraziando il sindaco, hanno portato alla sua attenzione le varie problematiche che gli studenti si trovano ad affrontare a Gorizia, alcune comuni alle due Università e altri, invece, riguardanti le singole realtà.

Per quanto riguarda il nodo-ristorazione, sia per ciò che concerne gli orari della mensa attivata al Lenassi sia in merito alle convenzioni con pizzerie e ristoranti cittadini, il primo cittadino ha evidenziato la necessità di ricercare soluzioni adeguate per ciò che concerne il primo problema e di ampliare abbondantemente l'elenco dei locali convenzionati «dovrebbero essere almeno il 90% di quelli presenti in centro città». Ha, quindi, incaricato Dario Obizzi di attivarsi in questa direzione coinvolgendo anche l'Erdisu.

Lo stesso Obizzi, oltre ad affrontare anche altre questioni, fra cui l'individuazione di nuovi spazi come aule studio, soprattutto per il sabato e la domenica e per Architettura, si attiverà per predisporre in tempi brevissimi, una proposta di base per il rinnovamento della card universitaria, concertandola con gli studenti, per poi aprire un confronto con i commercianti e gli altri operatori economici cittadini.

Saranno, inoltre attuati alcuni approfondimenti per verificare la possibilità anche di migliorare il sistema del trasporto pubblico e di altri servizi cittadini, fra cui quelli legati al divertimento. (fra.fa.)